

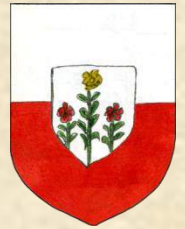


Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



Arma Piazza
di Calepio –
frazione di Sarnico
(BG)



Arma Piazza
di Como

Piazza

Diverse sono le famiglie che portano questo cognome, la cui origine piuttosto che alludenti a piazze comunali, si dovrebbe ricercare in quei toponimi abbastanza diffusi in Lombardia, specie nel bergamasco, come Piazza Brembana, Piazza Lunga, Piazza Cava, Piazza Matta, Piazza Torre.

Nell'Italia settentrionale, famiglie Piazza si trovano annoverate tra gli antichi *nobili cittadini* delle Città di Cremona, Parma, Forlì, Bergamo e Calepio nel bergamasco.

Negli atti del comune di Milano sono riscontrabili diversi Piazza registrati con il cognome latinizzato *Platea*:

anno 1183, *Vendicionem fecit Aldo qui dicitur de Platea de Castello Sepro, (Castelseprio, VA) tutorio nomine pro Bartolomeo et Anexina infantulis filiis quondam Guarimberti de Massenago abiaticis suis* (tutore degli infanti Bartolomeo e Anexina, figli di Garimberto de Massenago, suoi nipoti: *abiatico* è il nipote del nonno);

Famiglie dall'A alla Z

anno 1142, **Petrulfus de Platea de Castro Seprio**;

anno 1199, **Arnaldus de Platea** e **Saracenus de Platea** sono tra gli ambasciatori del comune di Asti che giurano agli ambasciatori di Milano e di Piacenza di osservare i precetti che queste due città faranno alla città di Asti in merito alle sue discordie con il marchese del Monferrato;

anno 1211, tra i testi, in un atto della prepositura di Vimercate, compare un **Iohannes de Platea de Vicomercato**;

anno 1142, **Guifredotto de Platea**, *lector* della chiesa Maggiore di Milano;

anno 1229, **Bellotum de Platea**, notaio di Milano... compare in un atto relativamente un prestito di lire cinquanta di terzioli, fatta da detto notaio Bellotto de Piazza nelle mani di quel Rainerio de Piazza (?); *de libris quinquaginta terciolorum facta per ipsum Belloturn de Platea notarium in manu illius Rainerii de Platea*.

A Milano, nel 1264, è vivente **Gasparo de Platea servitor Communi Mediolani**.

Anno 1280, **domino Nicolla de Plaza** (de Platea), giudice e assessore del podestà del Comune di Milano (il termine *dominus* lo indica come nobile).

Anno 1236, Milano, **ser Aldus de Plaza tutores testamentarii Fracine infantule quondam Guidonis de ser Guberto de Cuvio de loco Ugobio** (il termine *ser* lo qualifica per nobile).

Anno 1297, **Ottorollo de Plaza** e **Zanolo de Plaza**, entrambi *de burgo Meda*.

Famiglie dall'A alla Z

Nel comasco, sono da ricordare il prete **Nicola de Plaza**, canonico della chiesa di S. Vittore di Balerna e di S. Stefano di Olonio (VA) nel 1295 e un **Dante Piazza** è notaio a Como nella prima metà del XVII secolo.

Anno 1296, **Stefanus de Plaza Civis Cumanus Imperiali auctoritate Notarius publicus, filius domini Iohannis de Plaza civis cumani.**

Agli inizi del XVI secolo, nel territorio della bassa Brianza, sono da ricordare **Bernardinus et Antonius fratres de la Platea** (viene latinizzato il cognome) *habitatores molendini Guadi Plebis Desy Ducatus Mediolani* (abitano a Desio al mulino del Guado, oggi via Guado a Desio).

Tra i testimoni nell'atto di separazione della chiesa di S. Anastasia di La Santa (Villasanta) dalla chiesa di S. Giovanni Battista di Monza (il Duomo), stipulato nel 1578, compare **Giovanni de la Platea**, abitante nel luogo della Fola, situato nel territorio del borgo di Biassono.

A Lissone, nel 1843, la prima famiglia Piazza proveniente da Vedano prende residenza stabile con **Giovanni Luigi Piazza fu Angelo**, nato a Vedano nel 1828; di professione contadino, è sposato con Mauri Eurosia (Lissone, 1828) dalla quale nascono **Pietro** (1859) e Maria Virginia (1861).

Nell'elenco dei contadini che hanno avuto la requisizione di carro e cavallo per il sostegno delle truppe italiane durante il periodo della seconda guerra di indipendenza anno 1859, compare **Luigi Piazza per aver servito la truppa fermata in comune** (di Lissone) *e per tanta paglia, legna, fuoco e servire di guisa, lire 70.*

Nelle schede di famiglia del comune di Lissone databili tra il 1855 e il 1950 circa, compaiono le famiglie di **Luigi Felice Fortunato Piazza fu Giovanni** e fu Angela Gatti, nato ad Agrate nel 1846; contadino, vedovo

Famiglie dall'A alla Z

di Rachele Citterio, è iscritto nel 1905 nell'anagrafe del Comune di Lissone, dove muore nel 1911 suo fratello.

Paolo Natale Piazza di Luigi e Rachele Citterio, nato ad Agrate nel 1877, nullatenente, è vedovo di Fiordalice Brambilla dalla quale ha avuto Giovanni nel 1905; nel 1906, si sposa in seconde nozze con Cesarina Giacinta Radice.

Pietro Piazza fu Luigi e fu Rosa (è Eurosia del documento precedente) Mauri, nato a Lissone nel 1859 e morto nel 1908, contadino, sposato con Bambina Tremolada dalla quale ha:

- **Luigi Piazza**, nato a Lissone nel 1888, di professione commerciante, è il fondatore del primo colorificio specializzato per la lucidatura e verniciatura del legno, noto come *Ventùra* dal soprannome del titolare, negozio aperto nel 1935 e situato dove è tutt'ora in via S. Antonio. Luigi sposa a Vedano Laura Teresa Longoni; muore a Lissone nel 1950.
- e **Angelo Piazza**, nato a Lissone nel 1896, contadino, celibe, muore nel 1915.

Giulio Piazza fu Giovanni e Maria Porta, nato nel 1882 a Triuggio, dove sposa nel 1910 Maria Sala, di professione giardiniere, proviene da Muggiò.

Remo Piazza di Cesare e Antonietta Riva, nato e morto a Lissone nel 1940.

Pietro Piazza fu Luigi e fu Maria Bogni (?), nato a Mercallo (VA) nel 1897, di professione pastaio, proviene da Mercallo ed è iscritto nel registro dell'anagrafe del comune di Lissone nel 1929. Sposa nel 1928 a Cannobbio (Verbania), Isolina Brebbia; si trasferisce a Monza nel 1931.

Oggi in Lissone vivono 29 famiglie Piazza.